

COPIA

DELIBERAZIONE N. 31

del 29/07/2015



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017 REDATTO SECONDO IL D.LGS N. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA. ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PLURIENNALE 2015/2017 E RELATIVI ALLEGATI (ATTI AUTORIZZATORI)

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di Luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017 REDATTO SECONDO IL D.LGS N. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA. ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PLURIENNALE 2015/2017 E RELATIVI ALLEGATI (ATTI AUTORIZZATORI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati, dal primo gennaio 2015, gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Atteso che il Consiglio comunale, con propria deliberazione n 58 in data 22 dicembre 2014, esecutiva, ha approvato:

- lo schema del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;

- Il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- la Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
e che in attesa di una più precisa definizione del contesto normativo in materia di applicazione dei nuovi principi contabili a partire dal primo gennaio 2015, con il medesimo atto veniva rinviata l'approvazione del "nuovo bilancio di previsione armonizzato" da redigersi secondo la struttura prevista dal Dlgs n. 118/11, che deve affiancare ai soli fini conoscitivi il bilancio ufficiale (schemi DPR 194/96);

Richiamato, a tal proposito, il Decreto del Ministero dell'interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015; Visto il Decreto n. 78 del 20.06.2015 all'articolo 1, il quale stabilisce che per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato – città ed autonomie locali del 19.02.2015. Il medesimo articolo dispone inoltre che i predetti obiettivi sono ridotti di un importo pari all'accantonamento stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità; Preso atto che per il Comune di Vigarano Mainarda gli obiettivi programmatici attuali in migliaia di euro risultano essere i seguenti:

+€. 155 per l'anno 2015 così determinato: saldo obiettivo € 598 dedotto importo stanziato a titolo di FCDDE nel Bilancio di previsione 2015 €. 450 aumentato quota patto regionale orizzontale €.
-€. 33 per l'anno 2016 così determinato: saldo obiettivo € 642 dedotto importo stanziato a titolo di FCDDE nel Bilancio di previsione 2016 €. 675);
-€. 297 per l'anno 2017 così determinato: saldo obiettivo € 636 dedotto importo stanziato a titolo di FCDDE nel Bilancio di previsione 2017 €. 900);

Dato atto che l'art. 175, comma 8 del Tuel, aggiornato ai sensi della normativa sopra richiamata prevede che il termine entro il quale l'organo consigliare deve deliberare l'assestamento generale è fissato al 31 luglio di ciascun anno e che in tale occasione venga attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Rilevato che a seguito di opportuna ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario sono state acquisite opportune notizie dai responsabili di settore;

Preso, quindi, atto che:

- lo split payment (art. 17-ter DPR 633/72) sulle forniture alla PA prevede che il Comune è tenuto a versare ai fornitori il solo importo relativo all'imponibile indicato in fattura, trattenendo l'IVA per riversarla all'Erario secondo modalità e termini fissati con DMEF. sia l'Iva per attività istituzionali: codifica nell'ambito delle partite di giro/servizi conto terzi che l'Iva per attività commerciali: codifica nell'ambito del bilancio corrente;
- per le attività commerciali alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determina la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA). La contabilità finanziaria rileva tra le entrate del titolo terzo l'eventuale credito IVA o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA;

Ritenuto, pertanto:

aumentare gli stanziamenti del capitolo delle partite di giro per l'incasso e il relativo versamento dell'IVA per attività istituzionali;

istituire in entrata al titolo III – Altre entrate correnti – il capitolo su cui introitare l'IVA a credito di euro 20.000,00, precisando che per l'importo relativo alla eventuale quota del debito IVA lo stanziamento di spesa risulta già previsto al titolo primo del bilancio 2015;

accantonare l'importo pari a 20.000,00 sul Fondo di Riserva al fine di garantire il finanziamento di possibili esigenze di bilancio, oppure finalizzato ad incrementare le dotazioni degli interventi di spesa corrente qualora si rivelino insufficienti;

Constatato:

che con deliberazione consiliare n. 62 del 22 dicembre 2014 il comune di Vigarano Mainarda, in base allo studio di fattibilità presentato dal gestore CMV Servizi Srl, ha istituito la tariffa Rifiuti a natura corrispettiva e approvato il relativo regolamento con il quale si stabiliscono sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico ex commi 667 e 668 della legge 147/2013;

che la gestione e riscossione della tariffa sarà in capo al gestore, CMV Servizi srl e pertanto è necessario adeguare gli stanziamenti precedentemente previsti sul bilancio 2015 come gestione del servizio e riscossione diretta del tributo TARI;

che il Fondo di Solidarietà Comunale è stato di nuovo oggetto di modifiche previste dalla Legge di Stabilità 2015. Tali modifiche prevedono ulteriori tagli alla dotazione del FSC 2015;

che il Ministero dell'Interno in data 15.07.2015 ha pubblicato sul sito il riepilogo dell'importo del FSC 2015 di competenza per ciascun comune.

che l'ammontare di Fondo di Solidarietà 2015 di competenza del Comune di Vigarano Mainarda risulta essere pari ad € . 144.874,22. e che al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2015 non è stato previsto l'importo del FSC 2015 e pertanto con il presente atto si provvede a fronteggiare una maggiore spesa corrente di euro 7.000,00 segnalata dall'ufficio Scuola per fornitura gratuita libri di testo ad alunni della scuola primaria e di destinare la differenza di € 137.874,22 a copertura della prevedibile minore entrata TASI determinata dal mancato aumento delle aliquote;

Ritenuto, inoltre, utilizzare quota del "canone rete gas esercizi pregressi" di €. 208.629,46 e il saldo del "contributo riqualificazione energetica" di prevedibili €. 87.000,00 (in fase di verifica e pagamento da parte della Regione Emilia Romagna per opere già effettuate con fondi propri del Comune e già rendicontate):

per l'importo di €. 19.300,00 finanziare e inserire tra le opere da effettuare nel 2015 il rifacimento della copertura degli spogliatoi, la rimozione e smaltimento della tettoia in cemento amianto degli spogliatoi del campo sportivo di Vigarano Mainarda;

per la differenza modificare la fonte dei finanziamento delle opere pubbliche più urgenti previste per l'esercizio 2015 nel piano OO.PP. 2015/2017 (manutenzione straordinaria strade), precedentemente finanziate con alienazioni, in quanto due aste pubbliche per alienazione di beni immobili, pubblicate sul sito del Comune, sono andate deserte, non essendo pervenute offerte alla data riportata nei relativi bandi;

Ritenuto, pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, aggiornato dal D.Lgs. n. 118/11, corretto ed integrato dal D.lgs. n. 126/14 e dal DM del 20.05.2015, alle variazioni relative all'Assestamento al bilancio di previsione 2015;

Visto il parere del dell'Organo di Revisore in merito alla presente proposta;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di affiancare il bilancio di previsione 2015/17 redatto secondo il D.lgs 118/11, con funzioni conoscitive, agli schemi di bilancio annuale e pluriennale 2015/17 adottati con proprio atto n. 58 de 22/12/2014, che conservano la funzione autorizzatoria, così come risulta dall'allegato a) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);

2) di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

3) di apportare al Bilancio annuale di previsione esercizio finanziario 2015, al Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/17 e alla relativa Relazione Previsionale e Programmatica 2015/17, per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni di seguito riportate:

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI

Ris. 3950 cap. 397 Credito IVA (di nuova istituzione)	+ €.	20.000,00
Ris. 1120 cap. 106 Fondo di solidarietà	+ €.	144.874,22

MINORI ENTRATE CORRENTI

Ris. 1070 cap. 90 Tributo sui rifiuti	- €.	700.000,00
Ris. 1010 cap. 16 TASI	- €.	137.874,22

MAGGIORI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Ris. 4070 cap. 485 Contributi regionali OO.PP.	+ €.	87.000,00
Ris. 4110 cap. 580 Contributi e trasferimenti	+ €.	208.629,46

MINORI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Ris. 4010 cap. 461 Alienazione immobili	- €.	276.329,46
---	------	------------

MAGGIORI ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Ris. 0 cap. 790 Ritenute erariali	+ €.	500.000,00
-----------------------------------	------	------------

MAGGIORI SPESE CORRENTI

Int. 1010811 cap. 1740 Fondo di riserva	+ €.	20.000,00
---	------	-----------

Int. 10402020 cap,. 630 fornitura gratuita libri di testo ad alunni della scuola primaria	+ €.	7.000,00
---	------	----------

MINORI SPESE CORRENTI

Int. 1090503 cap. 1185 Spese servizio N.U. - €. 700.000,00

MAGGIORI SPESE IN CONTO CAPITALE

Int. 2060201 cap. 2050 manutenzione straordinaria
Impianti sportivi + €. 19.300,00

MAGGIORI SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Int. 0 cap 2210 versamento ritenute erariali + €. 500.000,00

Di rinominare il capitolo 1741 int. 1010810 con la seguente descrizione "FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA";

- 4) Di dare atto che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale per gli anni 2015/17;
- 5) Di prendere atto dei saldi obiettivi programmatici imposti dalla normativa vigente per quanto concerne il patto di stabilità in premessa riportati;
- 6) di dare atto che con le variazioni di cui al presente atto si mantiene in essere il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di contenimento di spesa di personale e dei limiti di dettaglio delle spese di cui all'art. 6 del DL 78/2010 e s.m.i.;
- 7) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale, per i successivi adempimenti di competenza;
- 8) Con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 31 del 29.07.2015

Il **Sindaco** invita il capo settore finanze-bilancio ad illustrare l'argomento.

Il capo settore finanze-bilancio Questa delibera mi rendo conto che può essere abbastanza nebulosa e complicata perché è complicata anche per noi tecnici. L'armonizzazione della nuova contabilità doveva creare più chiarezza, ci rendiamo conto che applicandola è molto difficoltosa. Provo a spiegare questa delibera anche perché tutti i giorni abbiamo dei nuovi adempimenti e ci ritroviamo a doverli applicare e non sapere neanche se li stiamo applicando bene.

Quando abbiamo approvato il 22 dicembre il bilancio, parlo tecnicamente, è stata un'operazione molto apprezzata, anche da parte degli altri colleghi, perché non essendo andati in esercizio provvisorio il comune ha potuto lavorare. Altri comuni sono arrivati fino alla data ultima del 31 luglio però in questo periodo hanno dovuto lavorare in dodicesimi. La cosa che noi non abbiamo fatto il 22 dicembre, perché andava in vigore dall'1.1.2015, era il bilancio conoscitivo, questo è il bilancio armonizzato. Quello che si approva qui è il bilancio identico fatto con il 194 che è autorizzatorio, è riproposto sugli schemi del bilancio armonizzato quindi non cambia il bilancio che ha approvato il consiglio il 22 dicembre.

Per quanto riguarda l'assestamento, c'era il dubbio se l'assestamento fosse ancora a novembre per quelli che non erano sperimentatori, oppure se era il 31 luglio. Nel dubbio facciamo un assestamento al 31 luglio ma questo non vuol dire che poi non si possano anche fare delle variazioni o comunque fare un ulteriore assestamento se viene data la possibilità, anche ad arrivare a novembre e se c'è la necessità.

Altre cose come ad esempio il bilancio consolidato, e qui c'è la proroga, ci si prende del tempo per questo tipo di atti che il comune deve approvare e questi li rimandiamo al 2016.

E' stata fatta una modifica agli obiettivi di patto, una modifica che per il comune di Vigarano crea vantaggio per quanto riguarda le operazioni di opere pubbliche e crea delle difficoltà sulla parte corrente perché da la possibilità di diminuire l'obiettivo per il comune. Avevamo un obiettivo di 570 mila euro, togliendo il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, l'obiettivo si riduce a 155 ma questo vuol dire che la nostra entrata corrente dovrà avere un avanzo di almeno 450 mila euro. Quindi bisognerà spendere meno ed è per questo che nell'assestamento voi vedete che ci sono pochi spostamenti nella spesa perché la spesa corrente se c'è necessità di spendere qualcosa in più bisogna anche trovare il finanziamento. Con le entrate bisogna fare con quello che si ha, anzi avere un risparmio.

L'altra situazione: abbiamo sistemato la questione della Tari. Noi avevamo al 31 dicembre ancora la tassa quindi abbiamo diminuito gli stanziamenti e abbiamo portato in meno anche i capitoli relativi alla nettezza urbana che verrà gestita adesso da CMV.

Altra cosa: Dal 1° gennaio il comune ha avuto l'obbligo di applicare lo split payment che è un'operazione dove il comune continua a pagare le fatture Iva compresa però al suo fornitore paga solo l'imponibile ed è il comune che versa a questo punto l'Iva. Abbiamo adeguato i nostri capitoli perché per i servizi istituzionali gira per partite di giro e invece per le attività commerciali, mentre prima il comune portava la sua Iva a credito, adesso invece la deve incassare quindi abbiamo fatto il capitolo dell'Iva a credito e da quando l'abbiamo applicato per le nostre attività commerciali, il comune è a credito.

Per il momento abbiamo accantonato nel fondo di riserva l'Iva a credito e per le altre variazioni sono solo stati chiesti 7 mila euro per la fornitura dei libri di testo; erano stati previsti in bilancio ma con il riaccertamento dei residui che è un'operazione fatta dalla giunta obbligatoria, c'è un metodo diverso per valutare gli impegni. Mentre prima si potevano tenere impegnate delle somme anche se non era ancora arrivata la fattura, adesso se non è concluso tutto l'iter, la cifra va portata in economia e quindi va riscritto l'impegno di nuovo nel bilancio.

Nel frattempo è arrivata comunicazione dalla regione che ci verrà riconosciuto un contributo per l'efficientamento energetico ed in via prudenziale ne abbiamo solo iscritta una parte perché con l'altra entrata che sono i canoni della gestione gas abbassiamo le quote di alienazione. Erano state messe a bando due aree che non erano state vendute quindi almeno si possono fare lavori per quegli importi lì che sono urgenti, tipo la manutenzione delle strade. Se arriva un contributo maggiore faremo un'ulteriore variazione.

Il Consigliere Raho Una domanda per il Sindaco rispetto a quello che diceva la ragioniera su quei 450 mila euro che dobbiamo recuperare entro la fine dell'anno.
Volevo sapere se il Sindaco ci chiariva dove pensa di trovare questi soldi.

Il Sindaco Quello lì è un fondo quindi sono dei crediti fondamentalmente che potrebbero anche essere incassati. Noi auspichiamo di incassarli, qualora non vengano incassati è chiaro che devono essere compensati da dei risparmi che dovremmo effettuare tagliando ulteriormente la spesa, come abbiamo già fatto e come facciamo tutti gli anni quando facciamo il bilancio.
Tuttavia devo dire che abbiamo comunque una certa previsione di entrata per quanto riguarda i contributi regionali a fronte dell'efficientamento e anche di altri contributi che potrebbero arrivare a fronte del Piano organico. Però fino a quando non abbiamo la certezza delle entrate non mi posso esprimere però abbiamo lavorato con una serie di partecipazioni a bandi regionali ed europei per poter compensare una eventuale mancata entrata derivata da crediti inesigibili.
Per il resto siamo intenzionati a devolvere questa parte di risorse alla asfaltatura delle strade di Vigarano tant'è che una parte è già cominciata.

Il Consigliere Gardenghi Volevo chiedere una piccola delucidazione.
Nel bilancio di previsione mi pare di capire che sono previste minori entrate tributarie correnti per i tributi sui rifiuti di euro 700 mila, e Tasi euro 137 mila. Se ho letto bene, come pensiamo di porvi rimedio a queste minori entrate?

Il Capo Settore finanze-bilancio Mi sono dimenticata di spiegare una cosa.
Quando abbiamo fatto il bilancio di previsione, sempre per applicare il principio della prudenza, non avevamo previsto perchè c'erano diversi tagli, che ci fosse erogato il fondo di solidarietà cioè si pensava che lo Stato non ci desse niente anche se il comune di Vigarano contribuisce a questo fondo già con la propria Imu per 577 mila euro. Non pensavamo che ci venisse riversata una quota. Di questi 577 invece lo Stato ce ne ritorna 144, quindi diminuiamo la Tasi e mettiamo come minore entrata a fronte del fondo di solidarietà che ci versa lo Stato. Vengono coperti per 137 perchè i 7 li utilizziamo per i libri di testo.

Il Sindaco La bollettazione della Tari non viene più fatta dal comune di Vigarano ma direttamente dalla CMV.

Il Consigliere Fortini - Dichiarazione di voto - Semplicemente per quanto ho letto, cambiando anche la struttura di questa normativa, l'approvazione di questo bilancio previsionale è figlio di quello di dicembre.
A parte l'asfaltatura delle strade che sono d'accordo perchè le strade devono essere asfaltate e quindi bisogna recuperare questi fondi per farle e anche in fretta, per il resto Sindaco non mi sento di votare a favore. Vediamo a dicembre con la nuova normativa.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2015/29

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017
REDATTO SECONDO IL D.LGS N. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.
ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PLURIENNALE 2015/2017 E
RELATIVI ALLEGATI (ATTI AUTORIZZATORI)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 22/07/2015

Il Capo Settore



DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 34 DEL 29 LUG. 2015



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2015/29

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017
REDATTO SECONDO IL D.LGS N. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.
ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PLURIENNALE 2015/2017 E
RELATIVI ALLEGATI (ATTI AUTORIZZATORI)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 22/07/2015



Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 31 DEL 29 LUG. 2015 ' ..

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì 21 SET. 2015

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addì 21 SET. 2015

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 21 SET. 2015 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE